

Truffa, tre denunce nella Bassa Padovana



VESCOVANA. Tre casi di **truffa** scoperti dai carabinieri nella **Bassa padovana**. A **Vescovana** i militari dell'Arma hanno denunciato a piede libero un 43enne laziale con precedenti per lo stesso reato. L'uomo ha venduto su internet a un residente del posto **un'auto d'epoca** al prezzo di 15 mila euro, poi scesi a 12 500. Quindi, dopo aver ottenuto un acconto di **300 euro** tramite bonifico, non si è presentato all'appuntamento con la vittima. I militari della locale stazione sono però risaliti alla sua identità.

Sempre i carabinieri di Vescovana hanno denunciato due persone residenti a Cerea, anche loro già note alle forze dell'ordine. Nella mattinata di ieri i due hanno bussato a casa di **una 77enne di Barbona**. Spacciandosi per **assistenti sociali**, hanno ottenuto la sua fiducia, distraendola e portando via **tremila euro** in contanti. La vittima, accortasi della sparizione, si è rivolta in caserma, dove ha riconosciuto le facce dei due su un fascicolo fotografico. Dovrà infine rispondere di truffa anche una 30enne incensurata che a **Castelbaldo** ha ricevuto **6500 euro di caparra** per un immobile che, secondo quanto accertato, non poteva vendere in quanto non di sua esclusiva proprietà.